

MARIO AVAGLIANO

L'uomo che arrestò Mussolini

■ ■ Nel suo nuovo libro ([Marlin Editore](#)), lo storico e giornalista Mario Avagliano racconta la storia dell'ufficiale dei Carabinieri ed eroe Giovanni Frignani, tra i principali promotori del fronte militare clandestino, arrestato dalle SS, chiuso nel carcere di via Tasso, torturato davanti alla moglie e ucciso alle Fosse Ardeatine. Durante la seconda guerra mondiale, Frignani registra senza censure il crescente malcontento e l'insoddisfazione della popolazione verso il fascismo, segnala le malefatte di gerarchi come Farinacci. Ma le sue informative infastidiscono il Duce, tanto che nel giugno del 1943 Mussolini in persona ne chiederà l'invio in una zona al fronte. Il provvedimento viene ritardato ad arte dai comandanti dell'Arma che il 25 luglio 1943 gli affidano il delicato arresto del capo del fascismo all'uscita di Villa Savoia dopo il colloquio con il Re. Dopo l'8 settembre, fascisti e nazisti mettono una taglia sull'alto ufficiale dell'Arma che diventa uno tra i principali promotori del fronte militare clandestino dei carabinieri, fino all'arresto da parte delle SS e alla morte alle Fosse Ardeatine.

